



COMUNE DI ALBIGNASEGO
Provincia di Padova

**OBIETTIVI DI SERVIZIO
E MODALITA' DI MONITORAGGIO
PER LA DEFINIZIONE DEL LIVELLO
DEI SERVIZI OFFERTI
NELL'ANNO 2025**

(DPCM 01/07/2021)



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

ALBIGNASEGO (PD)

| | N° di utenti serviti 2019 | N° di utenti serviti 2025 | Totale annuo ore di assistenza 2025 | Media annua ore di assistenza 2025 |
|---|---------------------------|---------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| INTERVENTI E SERVIZI | | | | |
| M12 - Utenti famiglia e minori | 513 | 665 | 11047 | 17 |
| M15 - Utenti disabili | 135 | 130 | 1869 | 14 |
| M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale | 45 | 71 | 1332 | 19 |
| M21 - Utenti anziani | 478 | 883 | 8293 | 9 |
| M24 - Utenti immigrati e nomadi | 135 | 170 | 925 | 5 |
| M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora | 287 | 264 | 1295 | 5 |
| M30 - Utenti Multiutenza | 0 | 0 | | |
| CONTRIBUTI ECONOMICI | | | | |
| M35 - Utenti famiglia e minori | 521 | 550 | | |
| M36 - Utenti disabili | 88 | 92 | | |
| M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale | 2 | 30 | | |
| M38 - Utenti anziani | 256 | 278 | | |
| M39 - Utenti immigrati e nomadi | 13 | 38 | | |
| M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora | 73 | 152 | | |
| M41 - Utenti Multiutenza | 0 | 0 | | |

| | | | | |
|---|------|------|-----|---|
| M44 - Utenti famiglia e minori | 330 | 425 | 939 | 2 |
| M47 - Utenti disabili | 0 | 0 | 0 | 0 |
| M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| M53 - Utenti anziani | 0 | 12 | 56 | 5 |
| M56 - Utenti immigrati e nomadi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora | 0 | 0 | 0 | 0 |
| R0A - Utenti Multiutenza | 0 | 0 | | |
| R0B - TOTALE UTENTI | 2876 | 3760 | | |

| | |
|---|--|
| Informazioni relative all'Ambito territoriale sociale (ATS) cui appartiene il Comune | |
| R0C - Denominazione ATS (fonte:Ministero del Lavoro) | AMBITO SOCIALE VEN_16 - PADOVA |
| R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte:Ministero del Lavoro) | PADOVA |
| R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2024) | 1 assistente sociale ogni: 4293 abitanti |

| Informazioni relative al Comune | 2020 | 2025 |
|--|------|--------|
| R01 - Numeri di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione) | 4 | 5 |
| R01A - Numeri di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS) | | 1 |
| R01B - Numeri di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)] | | 1:4558 |
| Nel 2025 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 4558 abitanti. Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020). | | |
| R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.) in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione) | 0 | 1 |
| R02X - di cui Numero di psicologi in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione) | | 1 |
| R02Y - di cui Numero di educatori professionali socio-pedagogici in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione) | | 0 |
| R02A - Numero di altre figure professionali (educatori., ecc.) fornite dalla forma associata, | | 0 |

| | |
|--|-------|
| R03 - Numero di abitanti | 27350 |
| R04 - Livello di Servizio 2025 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione) | 13,75 |
| R05 - Livello di servizio di riferimento 2025 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione) | 7,25 |

Nel 2025 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

| | | |
|---|--------------|--------------|
| R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2025-2027 | 2.125.070,76 | |
| | 2017 | 2021 |
| R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard | 1.845.385,66 | 2.687.313,96 |
| R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025 | 145.554,50 | |

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

R16 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

L'Amministrazione della Città di Albignasego ha proseguito nella scelta non solo di mantenere i numerosi servizi in favore della popolazione ma anche di incrementarli, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Le nuove misure adottate nel 2025 sono le seguenti: si è dato proseguimento dell'incarico ad uno psicologo esperto di supporto ai Servizi sociali; è stato pubblicato un bando per erogare contributi a favore dei gestori di centri estivi per potenziare la presenza di personale OSS a sostegno della frequenza da parte di minori con disabilità; nel corso della settimana dell'inclusione sono state organizzate numerose iniziative e laboratori sul tema dell'universale design; nell'ambito delle attività del Piano per le Politiche Giovanili è stato costituito un gruppo informale composto da giovani che ha realizzato varie attività: corsi di progettazione di eventi, corso di primo soccorso, incontri di formazione di educazione finanziaria, serata con i giovani imprenditori del territorio.

Per quanto riguarda i servizi per la famiglia l'ufficio Servizi Sociali: attiva inserimenti residenziali e semi-residenziali di minori o di madri con minori presso strutture accreditate; realizza, attraverso soggetti terzi, interventi educativi a domicilio; segue l'attività informativa a favore della Magistratura minorile ed esegue i provvedimenti emanati dalla medesima; eroga contributi a favore di Enti che svolgono attività per minori alternative al collocamento in strutture; implementa e sostiene economicamente gli affidamenti etero familiari; supporta la rete di famiglie disponibili all'accoglienza diurna di bambini e ragazzi in condizione di difficoltà; promuove l'integrazione dei servizi sociali con gli altri servizi coinvolti, al fine di sostenere i minori e le loro famiglie, anche per prevenire le condizioni di allontanamento del minore dalla famiglia; sostiene coloro che si trovano in difficoltà economica attraverso l'erogazione di contributi assistenziali.

L'Ente aderisce al Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare Padova Ovest, una rete di Comuni che condividono le modalità di gestione degli affidi familiari, con percorsi periodici di formazione delle famiglie e supporto specialistico nelle fasi dell'affido. È a disposizione delle famiglie con bambini presso le scuole dell'infanzia anche lo "Spazio Ascolto": uno

COMUNE DI ALBIGNASEGO - c. a. 16 - REG. UFF. PROP. 0011038 - Interno 26/03/2026 - 12:50

sportello condotto da psicologhe esperte della prima infanzia. Lo "Sportello Famiglia", un servizio gratuito con un sito dedicato, risponde ai bisogni informativi e di supporto/orientamento delle famiglie. Il centro di aggregazione After Hour permette ai ragazzi dagli 11 ai 15 anni di trascorrere il tempo libero in attività educative e di socializzazione. E' operativo anche un servizio di integrazione linguistica e mediazione culturale. Per la prima volta è stato realizzato il progetto "Il caffè delle mamme", uno spazio di incontro dedicato alle neomamme e ai loro bambini, nel quale hanno potuto dialogare con esperti.

A luglio 2025 è stato realizzato il progetto "Ci sto? ...Affare fatica!" per i ragazzi dai 14 ai 19 anni, che ha coinvolto i giovani in attività dedicate alla cura dei beni pubblici. Il Progetto Giovani persegue gli obiettivi di aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle risorse personali e delle passioni dei giovani e di promuovere la loro autonomia attraverso numerose proposte formative ed informative.

Per l'area adulti sono attivi i seguenti progetti, finalizzati a favorire l'inclusione sociale degli utenti: accompagnamento alla ricerca di lavoro, che si pone l'obiettivo di sostenere gli utenti disoccupati attraverso un percorso personalizzato, con l'affiancamento di un tutor esperto del settore; lavori di pubblica utilità, che permettono di impiegare con contratti a tempo determinato cittadini residenti, disoccupati, privi della copertura degli ammortizzatori sociali e di trattamenti pensionistici; reddito di inclusione attiva di sostegno, azione dedicata ai soggetti difficilmente collocabili nel mondo lavorativo, grazie alla quale questi vengono inseriti in realtà solidaristiche e, a fronte di un loro impegno come volontari, ricevono un contributo assistenziale per alcuni mesi; è stato realizzato per la prima volta il progetto "Lavorare con passione", che ha coinvolto 30 persone, che sono state accompagnate a definire obiettivi professionali e a individuare strategie concrete per raggiungerli.

Per i disabili e gli adulti in condizione di grave disagio o marginalità l'ufficio Servizi Sociali: organizza il servizio di assistenza domiciliare e il servizio pasti a domicilio; eroga contributi assistenziali; realizza interventi che comprendono l'inserimento delle persone presso enti che erogano servizi residenziali o semi-residenziali e la copertura delle relative rette.

Da segnalare il Tavolo per l'inclusione dei disabili, che si riunisce periodicamente con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sui temi dell'inclusione e di migliorare le risposte alle diverse situazioni.

Gli interventi in favore degli anziani sono realizzati dall'Amministrazione con il fine prioritario di garantire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita.

Per quest'area vengono erogati i seguenti servizi: assistenza domiciliare, che supporta coloro che non dispongono di risorse economiche sufficienti o di un adeguato aiuto dalla rete familiare; pasti a domicilio, che permette a chi ne fa richiesta di ricevere a casa un pasto completo; integrazioni rette per inserimenti in centri diurni o in strutture residenziali protette; accompagnamenti a visite mediche e terapie, anche con mezzi attrezzati. Vi è inoltre il "Centro Sollievo Iris", dedicato alle persone affette da Alzheimer, Parkinson e demenza senile allo stadio iniziale, che si pone l'obiettivo di stimolare gli ospiti attraverso una serie di attività. In parallelo all'attività del Centro Sollievo è presente il Gruppo Ama (Auto-Mutuo Aiuto) per i familiari degli ospiti.

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOGEI S.p.a. entro il 31 maggio 2026. Cambiando lo stato della relazione in "Fine processo e invio a SOGEI" questa relazione di rendicontazione verrà considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOGEI S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.